



Originale

ESECUZIONE IMMEDIATA

Dipartimento Pianificazione urbanistica
Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione
Vice Sindaco

COMUNE DI NAPOLI

Proposta di delibera prot. n. 3 del 26/7/05
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 3036

OGGETTO: Controdeduzioni in ordine all'osservazione di cui alla delibera di giunta comunale n.2244 del 06.06.2005.

Approvazione del piano di recupero relativo all'ambito 12e Feltrinelli della Variante, come configurato nella proposta presentata dalla società Nuova Parva, e con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, di cui alle delibere di giunta comunale n.1916 del 10 maggio 2005 e n.2244 del 06.06.2005.

Il giorno 7 LUG. 2005 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

ROCCO PAPA

P

PARIDE CAPUTI

ASSENTE

PASQUALE LOSA

P

ENRICO CARDILLO

ASSENTE

ALFREDO PONTICELLI

P

RAFFAELE PORTA

P

GIULIA PARENTE

P

RAFFAELE TECCE

P

FERDINANDO DI MEZZA

P

RACHELE FURFARO

ASSENTE

AMEDEO LEPORE

ASSENTE

LUCA ANTONIO ESPOSITO

ASSENTE

ROBERTO DE MASI

P

CASIMIRO MONTI

ASSENTE

FERDINANDO BALZAMO

P

NICOLA ODDATI

ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il termine "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza *Rosa Iervolino Russo*
Partecipa il Segretario del Comune *Roberto De Masi*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Rosa Iervolino Russo

*Contino
Monaco
13.08.05*

2

La Giunta, su relazione e proposta del Vice Sindaco prof. ing. Rocco Papa,

Premesso che con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 è stata approvata la variante al Prg del comune di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale (*Variante*);

che tale decreto è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania del 14.6.2004;

che la variante approvata con il citato decreto contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: *interventi diretti*, disciplinati direttamente dalle norme di attuazione della variante ed *interventi indiretti*, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

che con nota prot. 406/M del 29 ottobre 2004 la Nuova Parva Spa ha presentato una proposta di piano di recupero ai sensi della legge 457 del 1978 che riguarda quota parte del subambito n. 12e Feltrinelli di cui all'art. 142 delle norme di attuazione della variante.

che a seguito dell'istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione la società Nuova Parva ha provveduto, con nota prot. n. 157/M, del 17 marzo 2005, a ripresentare la proposta di piano, rielaborata ed integrata in funzione delle prescrizioni e delle osservazioni formulate nella relazione istruttoria;

che il piano presentato prevede, attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica, la realizzazione di un nuovo insediamento per la produzione di servizi consistente in un centro polifunzionale commerciale per la grande distribuzione e in una struttura alberghiera composta di 100 camere, di un'area destinata a parco pubblico con attrezzature sportive, di un parcheggio di interscambio e relativa viabilità di accesso;

che in data 29 dicembre 2004 è entrata in vigore la legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 recante le "norme sul governo del territorio";

che la predetta legge introduce agli articoli 26 e 27 nuove norme in materia di piani urbanistici attuativi;

che l'art. 26 comma 2 lettera e) espressamente ricomprende tra i piani urbanistici il piano di *recupero ex lege n. 457 del 1978*;

3

che gli artt. 27 e 28 della legge 457/78 prevedono che la predisposizione dei piani di recupero è subordinata alla previa individuazione da parte del consiglio comunale delle zone di recupero;

che è da considerarsi equivalente all'individuazione della zona di recupero, l'individuazione da parte del consiglio comunale degli ambiti e dei sub ambiti effettuati in sede di approvazione della variante generale;

che ai fini dell'adozione della proposta di piano in oggetto il subambito 12e Feltrinelli è zona di recupero;

che, in particolare, l'art. 27 comma 2 della Lr 16/2004 prevede che il Piano urbanistico attuativo è adottato dalla giunta comunale e il comma 5 prevede che la successiva approvazione è di competenza della giunta comunale.

Considerato che la proposta presentata riguarda quota parte del sub-ambito n. 12e Feltrinelli di cui all'art 142 delle norme di attuazione della variante generale al Prg vigente;

che, la proposta risulta conforme alle previsioni che il Prg vigente stabilisce per tale ambito.

che con deliberazione n. 1916 del 10 maggio 2005 la giunta comunale ha stabilito, tra l'altro, di "adottare il piano di recupero relativo all'ambito 12e *Feltrinelli* della *Variante* come configurato nella proposta presentata dalla società Nuova Parva, con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali";

che con deliberazione n. 2244 del 06.06.2005 la giunta comunale ha confermato l'adozione del piano di recupero relativo all'ambito 12e *Feltrinelli* della *Variante*, come configurato nella proposta presentata dalla società Nuova Parva, e con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, di cui alla delibera di giunta comunale n. 916 del 10 maggio 2005.



4

che la suddetta deliberazione così come adottata dalla giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della L.R.C. 16/2004, presso la Segreteria della Giunta comunale e presso il Dipartimento autonomo pianificazione urbanistica, ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 14 giugno 2005.

che l'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regione Campania n. 16/2004, è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "La Repubblica" e "Il Mattino" del giorno 12 giugno 2005, affinché nei trenta giorni di deposito, (dal 14 giugno 2005 al 13 luglio 2005) chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano urbanistico attuativo adottato;

che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione unitamente ad alcuni elaborati grafici sono stati diffusi, sul sito internet del comune di Napoli dal 14 giugno 2005 al 13 luglio 2005;

che sempre a fini divulgativi i predetti atti sono stati esposti presso i locali di Castel dell'Ovo a decorrere dal 14 giugno 2005 al 13 luglio 2005.

che con nota n. 418/M del 13 giugno 2005 il piano così come adottato dalla giunta comunale con delibera n. 2244 del 6/6/2005 è stato trasmesso alla provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004;

Rilevato che la provincia di Napoli non ha provveduto a formulare alcuna osservazione nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004;

che, ai sensi dell'art 27 della Lr n. 16/2004, nei 30 giorni di deposito, è stata presentata alla segreteria della Giunta comunale, e protocollata al n.1 del registro appositamente istituito, n. 1 osservazione al piano urbanistico attuativo, proveniente dai sigg. consiglieri comunali Umberto Minopoli (capogruppo FI) Raffaele Ambrosino (Presidente commissione urbanistica – FI):

5

che la suddetta osservazione è stata inviata al dipartimento pianificazione urbanistica - servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione con nota n. 1432/G del 14.07.2005 della segreteria della giunta comunale;

che non è stata registrata al dipartimento urbanistica alcuna osservazione;

che il dipartimento urbanistica ha effettuato un puntuale esame tecnico dell'osservazione presentata, tenendo conto dei motivi esposti dagli osservanti;

che il suddetto dipartimento, d'intesa con l'amministrazione, ha seguito il criterio di proporre un giudizio di non accoglibilità delle osservazioni, quando esse ricadano in una delle fattispecie come di seguito definite:

- *non circostanziate*, quelle osservazioni a contenuto generico e che comunque non si estrinsecano in soluzioni concrete, sia dal punto di vista tecnico sia giuridico;
- *non pertinenti*, quelle osservazioni che propongono una modifica a scelte o già compiute con la *variante* o che contrastano con le modalità di attuazione del presente piano attuativo. Si tratta in definitiva di argomenti che contrastano con le linee portanti della *variante* cui lo strumento urbanistico attuativo deve per legge uniformarsi o non attengono al presente livello di pianificazione attuativa;
- *superflue*, quelle osservazioni che formulano proposte già contemplate nel Piano urbanistico attuativo.

Considerato ancora che la suddetta osservazione è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per cui la sintesi della stessa qui riportata ha un mero valore indicativo, e che si rende necessario in ordine ad essa svolgere la seguente controdeduzione.

1) Controdeduzione all'osservazione proveniente dai Consiglieri Comunali Umberto Minopoli e Raffaele Ambrosino

Gli osservanti chiedono l'annullamento del provvedimento di adozione per carenza documentale. Essi affermano infatti che le delibere di G.C. n. 1916 del 10.05.2005 e n. 2244 del 06.06.2005, inerenti l'adozione del Piano di Recupero relativo all'Ambito 12e Feltrinelli della *Variante*, risultano incomplete dal punto di vista amministrativo in quanto "in assenza di un idoneo atto che dimostri la gestione del centro da parte di un Consorzio di commercianti locali costituito da almeno un anno sull'area metropolitana di competenza, l'intervento non può definirsi un Gacp e come tale rientra tra le tipologie di cui all'art.2 della L.R.C. 1/2000 (G2CS) soggette al limite normativo del contingente regionale".

11.08.2005  E

6

L'osservazione non è accoglibile, in quanto non pertinente.

Gli atti integrativi la cui carenza viene rilevata dagli osservanti non attengono al procedimento di approvazione di un piano urbanistico attuativo, ma alle fasi successive di attuazione del piano. Ad ogni buon fine si precisa che con la Conferenza di servizi convocata dal Servizio Commercio al dettaglio, in data 19 marzo 2004, ai sensi dell'art. 9 Dlgs 114/98 e art. 11 della Lr 1/2000, convocata a seguito della domanda di apertura di una grande struttura di vendita in località Napoli zona est, i rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune, acquisiti i pareri previsti dalla normativa, si sono espressi favorevolmente subordinando il rilascio dell'autorizzazione ai seguenti adempimenti:

- documentazione comprovante la riconoscibilità delle caratteristiche previste dall'art. 7 comma 4 della Lr 1/2000 (struttura di vendita tipo Gacp);
- documentazione riportante il rispetto dei parametri urbanistico – edilizi.

Successivamente il Servizio Commercio al dettaglio ha comunicato con nota n.160/M del 5 maggio 2004 di aver preso atto della riconoscibilità della tipologia Gacp sulla base della documentazione fornita ad essi dalla società Nuova Parva spa contenente il documento di costituzione del Consorzio Operatori Comprensorio Commerciale Napoli Shopping Center e l'atto di sottomissione con l'impegno a cedere l'utilizzazione della struttura di vendita in via esclusiva al predetto Consorzio.

Ritenuto che, avendo controdedotto in merito all'istanza surriportata, si può procedere, ai sensi della Lr n. 16 del 22.12.2004, art. 27 all'approvazione del piano di recupero relativo al subambito 12e della Variante, così come adottato dalla giunta comunale con deliberazione n. 2244 del 06.06.2005;

che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

Ritenuto opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania.

Visti gli artt. 26 e 27 della L.R.C. n. 16/2004

Vista la legge urbanistica n.1150 del 17 agosto 1942, in particolare, l'art. 28;

vista la legge della regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, in particolare gli artt. 26 e 27;

visto il Dlgs n.267 dell'8 agosto 2000 recante il TU degli Enti Locali;

↙

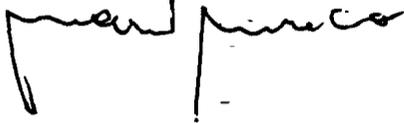
7

visto il S.I.A.D. (strumento di intervento per l'apparato distributivo) approvato con delibera di consiglio comunale n. 46 del 9 marzo 2001.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il dirigente del servizio Pianificazione
esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca



DELIBERA

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

1. Prendere in esame l'osservazione pervenuta e per l'effetto
-non accogliere l'osservazione proveniente dai consiglieri comunali Umberto Minopoli e Raffaele Ambrosino.
2. Approvare il piano di recupero relativo al subambito 12e *Feltrinelli*, ex art. 142 delle norme tecniche di attuazione della *Variante* così come adottato dalla giunta comunale con delibere di giunta comunale n.1916 del 10 maggio 2005 e n.2244 del 06.06.2005, e contestualmente dare atto della sua conformità alla *Variante*.
3. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.
4. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.
5. Dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del Decreto Sindacale di cui al comma 6 dell'art.27 della L.R.C. n.16/2004;



6. Dare mandato al dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione del Decreto Sindacale di approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
7. Riservarsi, con successivo provvedimento, la nomina del responsabile unico di procedimento per l'attuazione del presente piano.

Elenco allegati:

1. Delibera di giunta comunale n. 1916 del 10 maggio 2005
2. Delibera di giunta comunale n. 2244 del 06.06.2005
3. nota n. 1432/G del 14.07.2005 della segreteria della giunta comunale
4. nota n.127/M del 15.04.2004
5. nota n.160/M del 05.05.2004

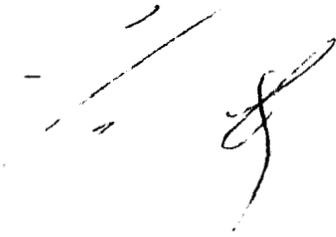
Il dirigente del servizio
pianificazione esecutiva aree di recente formazione
arch. Mario Moraca


Visto il Coordinatore
arch. Roberto Gianni

il Vice Sindaco prof ing Rocco Papa



Segue dichiarazione di esecuzione
immediata del intercalare allegato



9

SEGUE: Deliberazione di Giunta n° 3036 del 27/7/05

[A large, sweeping handwritten flourish or signature mark is present in the center of the page.]

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.
Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai componenti uffici di attuare le determinazioni.
Lotto. confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRTARIO GENERALE

[Handwritten signature of the General Secretary]



10

C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROTOCOLLO N.3 DEL 26/07/05 AVENTE AD
OGGETTO:

Controdeduzioni in ordine alle osservazioni di cui alla delibera di giunta comunale n. 2244 dell'06.06.2005.

Approvazione del piano di recupero relativo all'ambito 12e *Feltrinelli della Variante*, come configurato nella proposta presentata dalla società Nuova Parva, e con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione, di cui alle delibere di giunta comunale n.1916 del 10 maggio 2005 e n.2244 del 06.06.2005.

Il Dirigente responsabile unico del procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addì ... 26/7/05

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

M

E

**Proposta di Deliberazione del Servizio Pianificazione Esecutiva Aree Recente Formazione
prot. n. 3 del 26.7.2005**

Osservazioni del Segretario Generale :

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. La presente Deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Rilevato, come risulta in premessa, sottoscritta con dichiarazione di responsabilità dai dirigenti proponenti che il piano di lottizzazione "de quo" è piano urbanistico attuativo, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 16/2004, adottato dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 1617 del 18.4.2005;

Che, come risulta altresì, in narrativa, è stato osservato il procedimento ex art. 27, L.R. 16/04;

Che con la proposta in oggetto si dà atto delle controdeduzioni formulate dai competenti uffici comunali in ordine alle osservazioni al P.U.A., pervenute nei termini di legge;

Ricordato che, a norma dell'art. 27, comma 2 e ss. della L.R. 16/2004:

"2. Il Pua è adottato dalla giunta comunale.

3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.

5. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.

6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."

Null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 27/7/2005

Il Segretario Generale

[Firma]

[Stampato illeggibile]

SI ATTESTA:

- CHE la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124. comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota di pari data è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

(Nei casi previsti dall'art. 135. comma 2, D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n.....del.....

Il Funzionario Responsabile

A) Procedura per le delibere soggette al controllo preventivo di legittimità.

La presente deliberazione, come risulta dal foglio di trasmissione, è stata ricevuta dalla Segreteria del Comitato Regionale di Controllo di Napoli in data.....

Il Dirigente del Servizio Responsabile

Spazio riservato ad eventuali decisioni di annullamento, di richiesta di chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio(art. 133.comma 2,D.Lgs.267/2000).

Constatato che è decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione innanzi indicato senza che sia stato comunicato provvedimento di annullamento o di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi del CORECO, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 1, D. Lgs 267/2000,

Data.....

IL SEGRETARIO GENERALE

B) Procedure per le delibere non soggette a controllo preventivo di legittimità.

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, così come attestato innanzi (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000), e che ne è stata data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, sempre come sopra attestato

si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.267/2000.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Ricevuta da parte del Responsabile

Copia della suestesa deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi.....

Firma _____

